NOPHOTO

photography at paratissima

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE MOSTRA

Paratissima

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE A NOPHOTO

1. CANDIDATURA

Per candidarsi è necessario compilare il form online (**http://torino.paratissima.it/**) ricordandosi di spuntare nella "tipologia spazio" la casella "NoPhoto" e contestualmente inviare via mail all'indirizzo nophoto.paratissima@gmail.com i seguenti materiali:
• presentazione del progetto: descrizione testuale di max 2000 battute (spazi inclusi)
• una selezione delle foto che si intende esporre: si richiede di allegare un minimo di 5 foto in bassa risoluzione
• indicare la quota corrispondente allo spazio prescelto.

In questa prima fase di candidatura NON è ancora necessario provvedere al pagamento che dovrà essere effettuato a partire dalla ricezione di conferma da parte dei curatori di Nophoto.
Ogni artista dovrà prendersi carico degli oneri finanziari e logistici per la produzione, l'allestimento e il trasporto delle proprie opere.
La deadline per le iscrizioni è il 24 luglio 2017.
Gli artisti che intenderanno proporsi dopo la data di scadenza dovranno inviare una mail all'indirizzo precedentemente indicato e verranno automaticamente inseriti in una lista d'attesa e contattati dalla Direzione Artistica in base alla disponibilità degli spazi espositivi.

2. TEMA

I progetti proposti dovranno essere aderenti al tema dell'edizione di quest'anno: "Dis/appearing" (**che trovi in coda a questo documento**). L'artista selezionato per la sezione curata di Nophoto avrà a disposizione una porzione a parete.
Saranno considerati utili ai fini della selezione SOLO i progetti inerenti al tema proposto.
I fotografi possono partecipare scegliendo tra tre diverse tipologie di spazi:
• QUOTA C pari a 4,5 mt lineari di parete
• QUOTA F pari a 9 mt lineari di parete
• QUOTA I pari a 13,5 mt lineari di parete

4. VALUTAZIONE E SELEZIONE

A chiusura iscrizioni, i curatori valuteranno le proposte pervenute ed entro il 27 luglio comunicheranno l'esito ai selezionati che avranno presentato la candidatura entro il 24 di luglio. Tutti i candidati selezionati dovranno entro la data perentoria del 4 settembre 2017 inviare una bozza di progetto di allestimento, le immagini in bassa delle fotografie definitive che saranno esposte e due

a scelta in alta per l'inserimento nel catalogo. Tra il 4 e il 15 di settembre bisognerà finalizzare l'iscrizione con il pagamento dello spazio prescelto previa ricezione della mail di conferma della selezione.

3. COSTI

QUOTA C: 190 €
QUOTA F: 360 €
QUOTA I: 530 €
La quota comprende oltre la partecipazione al contesto curato di NoPhoto, la stampa didascalie e pannello di presentazione compilato dall'artista secondo i form inviati, stampa pre-spaziato con nome artista e pubblicazione nel catalogo dedicato a NoPhoto, sezione fotografica curata di Paratissima.
La quota non comprende: illuminazione dedicata, servizi di supporto curatoriale o di allestimento. Ognuno di questi servizi può essere fornito a parte previa richiesta di un preventivo.

3. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

Allestimento e disallestimento sono a carico del fotografo che deve svolgere tutto in totale autonomia, rispettando il progetto di allestimento inviato precedentemente via mail alla Direzione Artistica.

DIS /APPEARING

Le sorti dell'individuo, sempre più legate a doppio filo a quelle della società in cui vive, oscillano incessantemente tra la sparizione e l'omologarsi ai diktat imposti dalla collettività e un apparire ostentato, nel tentativo di rivendicare la propria unicità.

L'uomo, in quanto animale sociale, si muove in un ambiente fisico e relazionale con il quale interagisce quotidianamente e il rapporto "uno a molti" lo pone in netto svantaggio rispetto alla moltitudine, condizionandone l'esistenza in maniera più o meno decisiva e consapevole.

In modo arrendevole si può scegliere di subire il contesto in cui si vive poiché la sparizione nella massa o nell'ambiente, l'omologazione o il mimetismo ambientale risultano a volte essere la via più facilmente percorribile per la sopravvivenza. Il dissolvimento quotidiano dell'individualità diventa pertanto inesorabile, il camouflage conseguenza di una società liquida ai cui cambiamenti repentini l'uomo non riesce ad adeguarsi se non sacrificando se stesso.

Altre volte, in modo più assertivo, prevale invece l'urgenza di rivendicare la propria unicità rispetto alla moltitudine. Il distinguersi reclamando, per esempio, un'appartenenza a uno dei due sessi, non più da un punto di vista prettamente biologico ma identitario, diventa un'urgenza per chi non vuole uniformarsi e soccombere ai preconcetti di genere.

Spesso tale necessità è dichiarata in modo estremo attraverso l'alterazione dei propri tratti fisionomici o il travestimento e il ricorso alla chirurgia estetica. In una chiave di lettura più antropologica invece, a volte l'individuo affida la propria identità all'assimilazione con vere e proprie tribù metropolitane. Le subculture, percepite spesso come marginali, vengono riconosciute grazie a codici comportamentali o di costume precisi e condivisi: ne sono un esempio le creste punk, i tatuaggi per gli appartenenti a specifici clan o determinati brand di abbigliamento per taluni gruppi sociali.

Ed è proprio all'interno di questa tensione che si gioca la quotidiana battaglia tra il sé e l'alterità: il mondo esterno può diventare uno specchio attraverso il quale ridefinire la propria identità o un buco nero che inghiotte, dissolvendolo, ogni minimo sussulto dell'ego.

Al singolo la possibilità di decidere il proprio destino.